

Deliberazione della Giunta Regionale 17 novembre 2025, n. 5-1831

Legge regionale n. 19/2020, articolo 5. Disposizioni, per l'anno 2025, sulla destinazione delle risorse derivanti dai canoni idrici riscossi in competenza relativi alle grandi derivazioni idroelettriche, pari a € 3.099.927,37, a favore della Provincia di Cuneo e dei Comuni totalmente montani della provincia di Cuneo.



Seduta N° 122

Adunanza 17 NOVEMBRE 2025

Il giorno 17 del mese di novembre duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 5-1831/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 19/2020, articolo 5. Disposizioni, per l'anno 2025, sulla destinazione delle risorse derivanti dai canoni idrici riscossi in competenza relativi alle grandi derivazioni idroelettriche, pari a € 3.099.927,37, a favore della Provincia di Cuneo e dei Comuni totalmente montani della provincia di Cuneo.

A relazione di: Gabusi

Premesso che l'articolo 5 della legge regionale n. 19/2020, sancisce che:

al comma 1, la Regione trasferisce alla Provincia di Cuneo o ai Comuni totalmente montani la quota pari al 50% dell'ammontare dei canoni idrici riscossi in competenza relativi alle grandi derivazioni idroelettriche di cui all'articolo 6, comma 2, del regio decreto n. 1775/1933, sulla base dell'ubicazione territoriale di ciascuna derivazione idroelettrica;

al comma 2, le risorse sono utilizzate, secondo le indicazioni condivise con la Regione, per la messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, ripresa della pavimentazione bitumata e recupero della viabilità nei territori dei comuni totalmente montani, così come definiti dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 826-6658 del 12 maggio 1988 "Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina depressa, collina e pianura";

al comma 3, la quota pari al 10% di quanto trasferito ai sensi del comma 1 è destinata ad interventi di recupero e valorizzazione delle strade bianche nei territori montani, con particolare attenzione a quelle di interesse storico e turistico.

Richiamato che la DGR n. 79-2632 del 18 dicembre 2020, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui alla suddetta legge regionale n. 19/2020, ha approvato il documento "Ripartizione di competenze tra Direzioni".

Dato atto che, con riferimento alle risorse di cui al sopra citato articolo 5: nelle annualità 2020 e 2021, in conformità alla DGR n. 79-2632 del 18 dicembre 2020, le relative risorse sono state totalmente destinate alla Provincia di Cuneo ed impegnate rispettivamente con la D.D. n. 3656/A1800A/2020 del 23 dicembre 2020 e con la D.D. n. 3866/A1800A/2021 del 21 dicembre 2021;

nell'annualità 2022, in attuazione alla D.G.R. 15-6915 del 22 maggio 2023, di trasferimento di € 3.968.251,00, di cui € 2.218.251,00 alla Provincia di Cuneo e € 1.750.000,00 ai Comuni della provincia di Cuneo, con la D.D. 2864/A1811B/2023 del 23 novembre 2023 si è proceduto all'approvazione della graduatoria e alla relativa assegnazione delle risorse ai primi quarantasei comuni classificati su un totale di sessantuno;

nell'annualità 2023, in attuazione alla D.G.R. 17-8557 del 13 maggio 2024, di trasferimento di € 4.671.066,50, di cui € 2.771.066,50 alla Provincia di Cuneo e € 1.900.000,00 ai Comuni della provincia di Cuneo, con la D.D. 2507/A1811B/2024 del 26 novembre 2024 si è proceduto all'approvazione della graduatoria e alla relativa assegnazione delle risorse ai primi ventisei comuni classificati su un totale di novantanove;

con la nota prot. 137201 del 17 settembre 2025, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Tutela e uso sostenibile delle acque", in qualità di "Centro di responsabilità (CDR) del calcolo del 50% dell'ammontare dei canoni idrici sulla base dell'ubicazione territoriale di ciascuna derivazione idroelettrica", come da D.G.R. 79-2632 del 18 dicembre 2020, ha comunicato alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, in qualità di "Centro di responsabilità (CDR) del trasferimento dei fondi e della relativa istruttoria", in complessivi € 3.099.927,37 l'ammontare delle somme da trasferire per l'annualità 2025.

Dato atto, inoltre, che la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, al fine di addivenire, per l'anno 2025, ad un riparto di tali risorse, ha previsto quanto di seguito riportato prevedendo una maggiore quota a favore della Provincia di Cuneo, oltre alla parte di cui al comma 3:

- € 1.756.728,84 a favore della Provincia di Cuneo,
- € 1.033.205,79 a favore dei Comuni totalmente montani della provincia di Cuneo,
- € 309.992,74, pari al 10% del totale (comma 3, dell'articolo 5), per interventi di recupero e valorizzazione delle strade bianche nei territori montani, con particolare attenzione a quelle di interesse storico e turistico, che la Provincia di Cuneo individuerà previo confronto con la Direzione stessa finalizzato alla condivisione di cui al comma 2 del medesimo articolo 5.

Dato atto che la citata Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, tenuto conto che la graduatoria approvata con la D.D. 2507/A1811B/2024 del 26 novembre 2024 ha consentito di soddisfare ventisei interventi a fronte di novantanove richieste, lasciandone inevase settantatre e che uno dei criteri utilizzati nella formazione delle nuove graduatorie è di assegnare una premialità ai soggetti che nelle precedenti procedure sono risultati ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, ha verificato che sussistono le condizioni per destinare le suddette risorse relative all'annualità 2025 per lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.D. n. 2507/A1811B/2024 del 26 novembre 2024, consentendo così anche di non aumentare le incombenze tecniche ed amministrative in capo ai Comuni beneficiari.

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento, per l'importo di € 3.099.927,37, trova copertura sul capitolo di spesa n. 154988, Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 0906 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche" del bilancio regionale 2025-2027, nell'annualità 2025.

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011: "Disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la legge regionale n. 16/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a € 3.099.927,37, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di disporre che, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale n. 19/2020, le risorse derivanti dai canoni idrici riscossi in competenza relativi alle grandi derivazioni idroelettriche e disponibili per l'annualità 2025, pari a € 3.099.927,37, sono ripartite come segue:

- € 1.756.728,84, a favore della Provincia di Cuneo, per interventi, individuati previo confronto con la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica finalizzato alla condivisione di cui al comma 2 del medesimo articolo 5, per la messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, ripresa della pavimentazione bitumata e recupero della viabilità,
- € 1.033.205,79, a favore dei Comuni totalmente montani della provincia di Cuneo, individuati tramite lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.D. n. 2507/A1811B/2024 del 26 novembre 2024,
- € 309.992,74, pari al 10% del totale (comma 3, dell'articolo 5), per interventi di recupero e valorizzazione delle strade bianche nei territori montani, con particolare attenzione a quelle di interesse storico e turistico, che la Provincia di Cuneo individuerà previo il suddetto confronto con la medesima Direzione regionale;

- di demandare alla citata Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento, per l'importo di € 3.099.927,37, trova copertura sul capitolo di spesa n. 154988, Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 0906 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche" del bilancio regionale 2025-2027, nell'annualità 2025;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".